

**VASCELLO**

LE FAVOLE DI RODARI AL TEATRO DEI PICCOLI

SABATO E DOMENICA POMERIGGIO GALATEA RANZI RACCONTA "IL BARONE LAMBERTO"
CON UN ENSEMBLE DI GIOVANISSIMI FLAUTISTI E PERCUSSIONISTI DELLE SCUOLE ROMANE

di SARA SBAFFI

Si alza il sipario del teatro Vascello dei piccoli su un classico della letteratura di Gianni Rodari. "Il barone Lambertino" è un'esperienza raccontata dalla voce della straordinaria attrice Galatea Ranzi con l'accompagnamento di 20 percussionisti e 30 flautisti, tutti delle scuole medie di Roma. Sabato 9 e domenica 10 febbraio lo spettacolo, con l'adattamento di Ennio Speranza e la regia di Stefano Cioffi, rivela la storia di un vecchio e ricco barone che vive in una villa sull'isola di San Giulio. Amareggiato da numerosi acciacchi, veri o presunti, la sua vita cambia radicalmente, quando decide di applicare alla lettera una massima religiosa dell'antico Egitto: "L'uomo il cui nome è sempre pronunciato resta in vita". Paga sei persone, perché ripetano senza sosta il suo nome ed ecco rifiorire in lui salute e giovinezza. Con ritrovata arguzia e con il suo corpo, che si rigenera a ogni momento, tiene addirittura testa a una banda di malfattori; si riprende persino da una morte momentanea e, quando rinasce, decide di ricominciare tutto da capo: infatti è ritornato bambino. Questo viaggio su due vite, adatto al pubblico dei bambini e di tutta la famiglia, viene raccontato mescolando la tecnica dell'attore con la musica dal vivo grazie a Luigi Marinaro e all'Orchestra senza

**COSÌ GLI INVITI**

Vascello, via Giacinto Carini 78, tel. 06-5898031. Sabato 9 ore 17 e domenica 10 ore 15. Inviti sabato 9 al costo di 5 euro, telefonando venerdì 8 dalle 13 alle 13,50 all'899.88.44.24.

tempo, insieme alle illustrazioni video di Rita Petruccioli. Seduti sulle comode poltrone, i piccoli spettatori saranno sbalottolati tra perfidi antagonisti e mirabolanti peripezie, colpi di scena e fiati sospesi. Una spassosa avventura, un viaggio divertente tra le acque che circondano l'isola del Barone Lambertino che con i suoi toni da favola può permettersi di narrare con sottile ironia la nostra realtà. ◆

La Repubblica

TROVAROMA



DAL 7 AL 13 FEBBRAIO